

Mondo



Cane

Organo Ufficiale del Gruppo Cinofilo Bergamasco

- ♦ NUOVE INIZIATIVE PER I SOCI
- ♦ CLASSICA A QUAGLIE
- ♦ LA VISITA DEL MIN. MARTINA
- ♦ IL SOGNO NEL CASSETTO
- ♦ REPERTI STORICI BG
- ♦ LE QUOTE ROSA DEL G.C.B.
- ♦ SALADINI PILASTRI E EXPO
- ♦ RICORDO DI FRANCO FERRARI





Quadrimestrale del
Gruppo Cinofilo Bergamasco
n. 16 Luglio 2014

Direttore responsabile

Claudio Gualdi

Direttori editoriale

Alberto Marengoni

Beppe Bonacina

Editrice e Redazione

Gruppo Cinofilo Bergamasco

Via corridoni, 26/A

24124 Bergamo

Tel. 035-4175207

Fax. 035-4175053

Stampa: Poly Express via Friuli, 33

Dalmine - BG

Aut. Trib. Di Bg n. 24/09 - 17/09/2009

Sito: www.gruppocinofilobergamasco.it

mail: info@gruppocinofilobergamasco.it

ORARI UFFICIO

Lunedì: dalle 9,15 alle 14,30

Martedì: dalle 14,00 alle 19,00

Mercoledì: dalle 9,15 alle 14,30

EDITORIALE



La Continuità

Questo è il primo numero della nostra rivista "Mondo Cane" successivo alla Assemblea Annuale svoltasi nello scorso mese di marzo e che ha visto il rinnovo delle cariche sociali triennali.

Pochi i cambiamenti ma tutti con una comune matrice: la giovane età dei nuovi arrivati.

Questo non significa che anche da noi sia stata posta in atto una pratica, la cosiddetta "Rottamazione", che, anche solo nel nome, può dare adito a fraintendimenti il più comune dei quali la identifica con la messa al bando di persone per il solo fatto di essere avanti con gli anni.

Tutt'altro, nel nostro caso non è affatto così!

Sappiamo bene quanto siano preziosi ed ancora indispensabili l'esperienza, le qualità morali e la provata capacità di chi fino ad ora ha aiutato a tirare la carretta e continuerà a farlo; non ci priveremo mai di queste persone ed il loro contributo non sarà solo gradito ma anche ricercato.

Si tratta semplicemente di pensare al futuro della Cinofilia bergamasca e di capire che nel futuro prossimo, se non già nel presente, le complesse esigenze del rapporto uomo-cane richiederanno a noi tutti ulteriori impegni e competenze in settori un po' diversi da quelli sino ad ora così ben curati.

Non ci vogliamo trovare impreparati di fronte a ciò ed ecco allora che la freschezza, le nuove iniziative e l'entusiasmo dei giovani cinofili saranno a pieno titolo annoverati tra gli elementi sui quali si fonderà la continuità del nostro Gruppo Cinofilo Bergamasco.

Luigi Corna

NUOVE INIZIATIVE PER I SOCI

Egregio Socio,

il lavoro che il Direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco ha intrapreso negli ultimi due mandati è stato finalizzato alla creazione di nuovi servizi per velocizzare ed agevolare le procedure amministrative oltre a promuovere numerose iniziative di carattere culturale, sociale e zootecnico.

Il Direttivo neo eletto nell'intento di soddisfare ulteriori esigenze, chiede a tutti i soci di proporre nuove iniziative che ritengono possano essere utili.

Le proposte potranno essere inviate come segue:

- *tramite mail all'indirizzo " info@gruppocinofilobergamasco.it "*
- *direttamente all'ufficio di via Corridoni 26/A - 24124 Bergamo*

La mia prima a "LA PULCINA"

L'invito di Bergamo era arrivato anche per l'inaugurazione de La Pulcina, ma purtroppo non mi fu possibile presenziare, pertanto leggerne solo commenti.

Il Presidente Beppe Bonacina rinnova l'invito per il 24 maggio, accetto con piacere anche per la stima che nutro nell'uomo e nel suo Gruppo.

Consolidata la speciale kurzhaar nel calendario del Trofeo Facchini.

Reduce da Conselice, dove anche per noi kurzhaaristi i numeri sono stati accettabili ma non entusiasman- ti la prima preoccupazione era rivolta alla partecipazione.

Sempre impeccabile l'accoglienza, a tavola con colleghi ed amici si "abbaia" fino a mezzanotte!!

La Pulcina mi si presenta subito bene, un medicaio di proporzioni ideali come ideale è la medica, ed ancor più ideale è la ventilazione, che mai ci abbandona anche in leggere variazioni direzionali.

Un grande complimento ai "Bergamaschi" l'ho fatto anche in relazione, ma solo perché se lo meritano, e "The President" Beppe ne può andare orgoglioso.

L'orgoglio poi viene onorato e consolidato da una partecipazione importante.

Tre coppie di Italiani, 21 di libera e 14 di speciale kurzhaar più la giovani, ma altri ne faranno una cronaca puntuale.

Condivido il giudizio con i colleghi



TAVERNA CON CLOE

Evangelisti, Grasso, Capelli e Testa.

La libera con Grasso e Testa è indubbiamente la più impegnativa.

La nota della classica è il "verbo" della prestazione perfetta per ritmo, azione e cerca, il tutto sostenuto dalle specifiche qualità di razza, e per stile e per contatto.

Cerchiamo di non confonderla con l'attitudinale.....

I giudici hanno a disposizione un

regolamento ineccepibile e le pertinenti qualifiche.

Abbiamo avuto soggetti di qualità e ben preparati, molti già col punto sono incappati in errori da eliminazione.

Molti hanno saputo entrare in classifica o qualificarsi (a memoria 5 Ecc. e 8 MB).

In questa nota servirebbe un poco di più di perfezionismo!!!!

Qualcuno mi ha detto che abbiamo rilasciato troppi MB, non ho capito se era una lamentela perché voleva più Ecc. o se era una critica per i troppi qualificati.

Non mi sono posto il problema, perché abitualmente quando esco dal campo, a maggior ragione in giuria plurima, scienza e coscienza sono tranquille.

Una bella giornata di cinofilia classica, una piacevole e competente compagnia sul campo, appagato per aver visto soggetti di qualità, una soddisfazione constatare la grande vitalità del Gruppo Bergamasco sempre al servizio della cinofilia collettiva che si è meritato la grande partecipazione.

Speriamo che il circuito delle classiche continui sull'onda lunga de LA PULCINA!!!!

Grazie Bergamo e arrivederci.

Giancarlo Passini



PENATI CON SORAYA



VENTURELLI CON DENNIS



GALANTINI CON QUEIRÒ DEL CASSINEL



KAJEN DEL CAKIC DI SCARPECCI

Classiche

Quaglie gioie e dolori. Apparentemente facili, difficilissime se si approfondisce un po' la preparazione.

Molti cani scompaiono, non accettano, non sopportano gli allenamenti meticolosi ed accurati, pochi diventano cani da quaglie alcuni di questi, i più dotati, i migliori diventano cani da classica.

Anche quest'anno in quel di Bergamo si sono tenute le classiche a quaglie, sabato 25 maggio continentali e Speciale Kurzhaar, domenica inglesi.

Tutto sotto la regia del gruppo cinofilo bergamasco capitanato dal presidente Bonacina e da tutti i suoi collaboratori, Sergio Ruggeri in prima fila come sempre.

Il campo bello, l'erba curata nei minimi dettagli, vento e sole ideali, bene il reparto cucina e la disponibilità di tutti ma si sa a Bergamo c'è una grande tradizione cinofila.

Tornando alle prove Continentali italiani ed Esteri con 21 coppie dopo alcune di giovani ed italiani è un gran successo.

Quattordici coppie nella Speciale Kurzhaar giudicate dal sottoscritto con la collaborazione graditissima del dottor Testa, Evangelisti e Grasso. Passini supervisore aveva giudicato ed espresso pareri favorevoli ed entusiasti alla mattina.

Le quaglie permettono di valutare i cani sotto altri punti di vista che la selvaggina non evidenzia.

La addestrabilità, dote trasmissibile, qui la fa da padrone, gli sganci, lo stile nel galoppo, la presa di punto, la correttezza, il consenso in questa disciplina sono evidenti e sotto gli occhi di tutti. Inoltre è una specialità tutta italiana dove anche i continentali corrono in coppia; non perdiamola.

Fernando Capelli

LA VISITA DEL MINISTRO MAURIZIO MARTINA

Parecchio pubblico nelle due giornate dedicate alla Classica a Quaglie organizzata dal Gruppo Cinofilo Bergamasco a cui, ancora una volta, viene posta la fiducia dal Consiglio Cinofilo della Lombardia.

Appassionati e allevatori provenienti da tutta Italia non mancano mai all'appuntamento bergamasco.

In questa edizione abbiamo avuto la gradita visita del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina che si è intrattenuto con il presidente Sig. Giuseppe Bonacina e il consigliere ENCI Sig. Silvio Marelli che, nella loro veste di giudici di queste prove, gli hanno descritto dal vivo quello che accadeva durante la prova.

L'organizzazione ha tempestivamente interrotto i lavori per dar voce al Ministro Martina che con semplicità e squisitezza si è complimentato con tutto lo staff del Gruppo Cinofilo Bergamasco sottolineando quanto sia importante il lavoro di volontariato.

Grazie Ministro, magari ci vediamo a Settembre all'Esposizione Internazionale Canina sempre organizzata dal Gruppo Cinofilo della Sua città.





Il valore aggiunto

Le prove tutte e in questo specifico caso le classiche hanno come unico scopo quello di selezionare le razze.

Così detto può sembrare che tra loro non vi sia differenza, nella realtà così non è, e soprattutto per le classiche determinante è la capacità di chi organizza.

Bravissimi i gruppi cinofili lombardi a dislocare strategicamente le prove classiche a conferma della grande qualità di lavoro che la Lombardia mette in atto anche quando si tratta di cinofilia.

Entusiasmante l'organizzazione a Bergamo!

Tutto curato nei particolari e un campo magnifico a garantire la perfetta riuscita della prova soprattutto in riferimento al risultato zootecnico.

In particolare evidenza la complicità tra lo staff del gruppo e la sinergia che si è instaurata con il territorio e le sue istituzioni.

Tutto questo a dimostrazione che anche una passione come la nostra se vissuta con serietà e professionalità può generare risultati che vanno oltre la primaria finalità di selezione zootecnica e se vogliamo che oggi ma ancor più domani il nostro mondo abbia un futuro prendiamo spunto da queste realtà.

Silvio Marelli



PEZZI CON MAKS



TOGNOLO CON BEIRUT DI CASCINA CROCE



SCARPECCI CON IDOLO DEL ČAKIC



SIMEONS CON KAVADIA'S MARKOS



BARAGHINI CON ROVAL DERSU



MAGGIOLO CON MAROKO OD KARAOTOKA



LOMBARDI CON JACK

Prove Classiche del Circuito Lombardia

Ci risiamo, ennesima dimostrazione delle capacità organizzative dei gruppi cinofili di Brescia e di Bergamo.

Sabato 24 Prove Inglesi a Brescia: un nuovo campo, di giuste dimensioni, in una gradevole cornice paesaggistica, mi vede impegnato assieme a Diego Pola per la Speciale Setter.

Sorpresaaa.... ventisette turni a gratificare l'impegno degli organizzatori ed a dimostrare, assieme al nutrito pubblico, la passione per questa nostra cinofilia.

Vento mutevole, caldo e sol leone condizionano un po' le prestazioni dei soggetti del concorso che comunque si conclude con una soddisfacente classifica anche relativamente alle qualifiche.

Assai più modesta, invece, la partecipazione alla Speciale Pointer giudicata dall'Avv. Spezia e da Marelli: solo 6 turni che, comunque, portano in classifica qualifiche eccellenti.

Domenica 25 di scena a Bergamo.

La Pulcina si presenta in grande spolvero: campo, vegetazione ed organizzazione sono ineccepibili.

Sul terreno, ancora con Pola, a giudicare la Speciale Pointer, ancora solo 6 turni che si concludono con la vittoria e la certificazione di Dina della Cervara (S. Scarpecci).

Femmina dal galoppo di buone qualità che interpreta con precisione e determinazione la nota del concorso, realizzando a fine turno, confermando un ottimo temperamento, un punto ben preso e ben risolto.

Credo sia il primo CAC di questa cagna in Classica a quaglie e mi sento onorato, assieme all'amico Pola, di averglielo attribuito.

Nel pomeriggio prende il via una Speciale Setter di 26 turni che si conclude con la certificazione di Tris, pupillo della scuderia Lombardi.

Assieme ai sinceri e sentiti ringraziamenti agli organizzatori dei gruppi cinofili di Brescia e Bergamo, con i quali mi complimento ancora per l'ottima gestione, concludo con un fraterno abbraccio al caro amico Bonacina Giuseppe.

Cuccarollo Guglielmo



IAZZETTA CON UCRAINA DEL VOLTURNO



FORMENTI CON FANGIO



TARGETTI CON MEMO



S. SCARPECCI CON DINA DELLA CERVARA



LOMBARDI CON TRIS



BARAGHINI CON RADENTIS CIAK



TARGETTI CON STING



BOTTANI



GOFFI E TESTA

Ultimo fine settimana di maggio per le prove classiche organizzate dal Consiglio Cinofilo Regionale Lombardo, due giorni che vedono impegnati, in concomitanza, i campi di Bergamo e di Brescia.



PENATI - SORAYA 1° MB LIB. CONT. ITALIANI

Essere presente alle classiche di Bergamo è diventato per me un appuntamento irrinunciabile, sentendomi più che a casa.

Non solo sono dei fuori classe nella organizzazione e nella logistica, i ragazzi del Gruppo Cinofilo Bergamasco sono soprattutto una squadra eccezionale per ospitalità e dinamismo.

Dopo l'emergenza dello scorso anno e l'approntamento in extremis di un nuovo campo, il 2014 vede la Pulcina bella ed attrezzata come non ci si poteva neppure immaginare.

Strutture nuove, ma soprattutto un manto erboso perfetto per le esigenze di una classica a quaglie, segno inequivocabile del lavoro incredibile svolto dal gruppo cinofilo.

Sabato 24 a completo appannaggio dei continentali.

Giornata magnifica, per sole e vento.

Come da programma iniziano i continentali italiani, presenti 3 coppie.

E' una prova un po' sotto tono, dove si evidenzia una preparazione ancora non ideale.

Un unico cane in classifica, con il 1° molto buono, Soraya di Penati.

Dimostra esperienza e mestiere, determinazione e continuità.

Il punto viene preso con eccessivo scatto, ma il reiterato disturbo della compagna di coppia, non incide sulla sua correttezza.

Passini, Testa, Grasso e Angelo Bonacina impegnati in un assistentato, affrontano ben 21 coppie di libera continentali.

E' una prova interessante e coinvolgente.

Alcuni soggetti spiccano per qualità, altri brillano per una preparazione di altissimo livello.

Tuono di Vinicio Tognolo ci regala minuti esaltanti, il suo trotto imponente ma al contempo fluido e naturale, incolla lo sguardo alla sua sagoma.

Non incontra. Peccato!

Finiamo con 13 cani in classifica. Vince la prova con il 1° eccellente Dennis condotto da Filippo Venturelli.

Buoni lacets per profondità ed equilibrio, due punti risolti correttamente.

Il suo maggior pregio è senza dubbio la presa di punto, momento in cui accentua l'espressione di razza.

2° eccellente Baron dei Maranensis di Ernesto Lazzaroni, quest'anno legger-



VENTIRELLI FILIPPO - DENNIS 1° ECC. LIB. CONT.

mente più deconcentrato rispetto a quanto ci aveva abituati la scorsa stagione, ma con il passare dei minuti si distende e migliora.

Due bellissimi punti presi di schianto.

Una ferma senza esito. 3° eccellente Queirò del Cassinel di Galantini, un cane serio e ben impostato sul terreno, buon riflesso a contatto di emanazione; disturbato a ripetizione dal compagno, risolve comunque corretto.

Nel completamento migliora.

Pomeriggio dedicato alla speciale kurzhaar, terza tappa del Trofeo Marco Facchini.

14 coppie giudicate

da Capelli, Testa, Evangelisti e Grasso.

Memore del pessimo spettacolo dello scorso anno, spero in un target decisamente superiore.

Non resto delusa. C'è ancora da lavorare, mediamente però, il livello tecnico è stato innalzato.

Il team Scarpecci fa la differenza, ma oggi il duetto Filippo Venturelli Dennis è una vera e propria corazzata. A loro la seconda vittoria della giornata.

Dennis è un mestierante e oggi lo ha dimostrato, ancora primo eccellente.

Di certo, la calma e la professionalità di Filippo non possono che aiutarlo.

2° eccellente Kajen del Cakic di Scarpecci, è un cane di forza, potenza e indiscusso impatto visivo.

Tre punti, l'ultimo ottimo. Alcune sbavature di percorso. Si ripete anche Queirò del Cassinel, 3° molto buono,

probabilmente accusa il turno del mattino e nella speciale risulta un po' fiacco.

Viene menzionato per il turno esemplare Laki di Scarpecci, attuale Campione del mondo. Divora il terreno della Pulcina, senza alcuna flessione o incertezza, un bel punto, inciampa nel consenso, che non vuol proprio fare, a pochi secondi dalla fine.

Chiude il sabato la giovani continentali, con 4 coppie.

Vince con il 1° eccellente la breton Atena di Paolo Festa, buona la prima parte del turno, buon portamento e buon ritmo, un punto espressivo, azione già ben impostata.

2° molto buono Pradellinensis Boss di Bottani e 3° molto buono Elgo di Belotti, che si equivalgono per azione e percorso.



VENTIRELLI FILIPPO - DENNIS 1° ECC. SPEC. KURZHAAR

E' stata una bella giornata, soddisfacente sia per l'andamento medio dei cani, che per la scorrevolezza stessa della prova.

Da sottolineare il clima disteso, nonostante sia cresciuta la consapevolezza che la classica non è un gioco, ma una nota da affrontare con preparazione e tanto tanto lavoro.

Per la serata capitan Beppe Bonacina ha organizzato una superlativa cena di pesce al ristorante da Franco, che ormai ben conosciamo.

Domenica 25 sono piuttosto curiosa di scoprire quanti saranno gli inglesi. Dopo il netto calo di Ravenna, devo dire che Bergamo mantiene con poco scarto i numeri della passata edizione, da evidenziare però la mancanza di parecchi furgoni, defezione che balza agli occhi di tutti e, in contropartita, un consistente numero di privati, che ingrossano le fila della libera setter.

Per una cronaca totalmente fedele a quanto accaduto, dovrei iniziare subito a parlare della speciale pointer ed interrompermi a metà come successo effettivamente, ma la notizia merita massimo spazio e risalto.

Già dalla sera precedente Beppe Bonacina mi aveva anticipato una sorpresa, un segreto da conservare per me per non intaccare l'effetto sul pubblico.

Sinceramente credevo fosse uno scherzo, mi perdonerò se lo scrivo, ma conoscendo la sua incontenibile simpatia, ho pensato si trattasse più di una burla che di una sorpresa. Quanto mi sbagliavo!

Il Presidente Bonacina è riuscito ad invitare e a portare alla Pulcina, il Ministro alla Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina, nativo proprio di Calcinante, che molto amabilmente si presta ad una chiacchierata informale con i presenti, palesando l'intenzione di

collaborare con l'Enci, avendo potuto toccare con mano quanta passione e quanto impegno esistono nel nostro piccolo mondo cinofilo.

Che il Gruppo Cinofilo Bergamasco sia un vanto per il nostro ambiente non è una novità, il loro impegno profuso su più fronti ed il valore delle loro manifestazioni sono una certezza, l'aver coinvolto il Ministro Martina è una conferma dell'attivismo della delegazione.

Che dire, dopo l'eccezionale esperienza di Isaia Bordogna, Vice presidente del gruppo, impegnato a giudicare una prova in Scozia in presenza della Regina d'Inghilterra, un ministro alla Pulcina sembra cosa di tutti i giorni!

Ma noi abbiamo una prova a mezzo da riprendere, sei turni di speciale pointer.

Sinceramente non è stata esaltante, non voglio trovare giustificazioni, ma il



FESTA - ATENA 1° ECC. GIOV. CONT.

Kennel Club Giulio Colombo, consegnato dal Presidente del pointer club Enzo Casiraghi.

Senza tanti giri di parole, la speciale setter è stata una prova difficile, lunga, discontinua e a tratti noiosa.

I turni che ravvivano l'attenzione sono pochi, ma di indiscutibile valore.

1° eccellente CAC Tris di Lombardi, interpretazione massima della nota, perfetto sul terreno e sul vento, 2 punti ben conclusi.

2° eccellente Riserva CAC Roval Dersu di Bicio Baraghini, continuità d'azione e metodo, un bel punto.

3° eccellente Rapace del Sole, a pochi secondi dallo sgancio sfrulla, fatto ripartire fa quel che sa fare e ci regala 3 punti con tre accostate da manuale.

La giovani setter è dominata, ancora una volta, da Gold di Rudy Lombardi, un concentrato di eleganza a maturità, dall'inizio del circuito non ha ancora sbagliato un colpo.

Cala il sipario sulla Pulcina, al suo attivo due giornate più che positive, per numeri, 85 continentali il sabato e 79 inglesi la domenica, pubblico, consenso, ed organizzazione impeccabile.

L'elenco dei ringraziamenti è un po' lungo ma, credetemi, più che meritato.

A Enrico Gambirasio per la segreteria e la collaborazione che sempre mi dimostra, a Isaia Bordogna che io adoro e al suo instancabile entusiasmo, ai miei amici Sergio Ruggeri ed Alessio Lazzaroni, i maestri del nuovo look della Pulcina, senza i quali la classica di Bergamo non sarebbe la stessa cosa e a Beppe Bonacina, il super presidente, per la capacità con cui gestisce questa splendida realtà e per la spumeggiante cordialità, segno distintivo di un ottimo padrone di casa.

Marilena Rosetti



IL PRESIDENTE CASIRAGHI PREMIA SIMONE SCARPECCI

vento quasi assente o in continuo mutamento, non è stato di certo d'aiuto.

Bello il turno di due signore bianco arancio, Ucraina del Volturino di Iazzetta, impeccabile come sempre, non riesce, stranamente, a concludere nessuna delle due ferme e Dina della Cervara che si aggiudica la vittoria con il CAC.

Nota interpretata alla grande, buone qualità di razza, indubbio temperamento, un punto a fine turno in buona espressione, risolto correttamente.

A Dina della Cervara, condotta da Simone Scarpecci, viene assegnato anche il premio speciale Giulio Faré, offerto dal



LOMBARDI - TRIS 1° ECC. CAC SPEC. SETTER

Il sogno nel cassetto: LA GRANDE CERCA

Andalusia 2014.

Qualche anno fa lavorando per il Gruppo Cinofilo ho scoperto una passione immensa per i setters e le prove di lavoro, dalle quaglie (attitudinali e classiche) alla caccia (pratica e a starnes) fino alla classe regina la Grande Cerca.

Frequentando queste prove ho avuto l'opportunità di condividere e imparare molto e ancora ho stimoli per imparare ancora da grandi esperti e giudici.

Un importante giudice e caro amico Diego Pola in una delle sue lezioni mi ha spiegato i termini di: Azione, Cerca, Stile.

Queste tre componenti presenti in tutte le prove di lavoro per cani da ferma hanno però una incidenza diversa a seconda della nota del concorso.

Lo stile predomina nella Classica dove la nota richiede un'espressione stilistica maggiore, la cerca la si ritrova in prove come la caccia pratica oppure nelle prove di montagna dove ovviamente è essenziale che il cane cerchi e trovi il selvatico, e l'azione ???

L'azione la si ritrova in quella che tutti chiamano: GRANDE CERCA.

Quasi maniacale (concordo con Beppe Bonacina che prima di essere il mio Presidente e un carissimo amico) e' la NOTA del CONCORSO.

Grazie a Beppe ho potuto assistere a parecchie prove in una posizione privilegiata, cioè a centro campo a stretto contatto con le azioni dei cani e le loro prestazioni.

Nelle classiche a quaglie, dove il presidente di giuria è al centro, con Beppe ho avuto la possibilità non solo di sentire a caldo le riflessioni dei giudici ma ho notato quanto importante sia la gestione della prova e il bagaglio tecnico del giudice, che a mio avviso sta alla



IO E RAPACE DEL SOLE

base del corretto svolgimento della prova.

Ma torniamo alla Grande Cerca, essendo un tipo di prova che per aperture, spazi (appunto la nota) e in primis il confronto con le starnes, è quasi impossibile da attuare e vedere in Italia; è stata da anni il mio Sogno nel cassetto e quest'anno a febbraio il cassetto si è aperto, partenza da Orio al Serio destinazione Andalusia, Marchena!!!

Sono partita in ottima compagnia di giudici e illustri conoscitori dei cani da ferma. Arrivata nel tardo pomeriggio venni a conoscenza che vi erano iscritti oltre 400 cani suddivisi nelle prove di caccia a starnes e grande cerca

Il 02/02/2014 inizia sul serio l'avventura e la mattina al ritrovo presso Villa Ducal venni travolta da un via vai di furgoni.

Decisi di seguire la batteria condotta da Beppe, che rappresentava anche il selezionatore per la coppa Europa, e i due giudici Espina (SP) e Mitrovic.

Beppe era presidente di giuria, e nella nostra batteria c'erano 16 coppie, tanti ottimi conduttori compreso Rudy Lombardi.

Non appena arrivammo alla "finca" (proprietà terriera) a noi assegnata (LA BEATA) mi resi davvero conto della bellezza della grande cerca in Spagna.... spazi infiniti, distese di "trigo" (grano) che si confondevano a perdita d'occhio nell'orizzonte e un mare di pernici cattive come il diavolo a causa anche del "trigo" un filo basso.

Il cane che in questa giornata mi rubò il cuore fu Rapace del Sole che dopo ben 3 sganci fra turno regolare, completamento e richiamo riuscì a incontrare aggiudicandosi il CAC, che al barrage del giorno dopo diventò CACIT.

Inutile dire a chi conosce già il suo galoppo da manuale chi è Rapace, grande azione, aperture che fai fatica a vedere dove va a girare, giusta profondità, bordeggiata, sfida i gerbidi.

Altri cani da menzionare e che mi impressionarono molto furono TRIS (bella azione, tesa e profonda, ampia la cerca, bello il galoppo sfortunatamente non incontra le pernici che usano la pedina come arma per sottrarsi (se non le avessi viste non ci avrei creduto) e JACK.

Un cane che seguì davvero con grande attenzione fu Cucca's Rayban, a lui toccò credo il peggior terreno della Spagna, il "trigo" un filo più alto del solito pernici che cantavano e un fondo sassoso dove si faceva fatica addirittura con gli scarponi, ma il suo animo e la sua determinazione non avevano fine.... incontrò e concluse in classifica con il 3° ECC. bravo Rayban.

Beppe durante la giornata non si sottrasse mai alle mie molteplici domande.... avevo troppa "sete" di conoscere.

La prima giornata si concluse con tanti bei ricordi e cani davvero emozionanti (non solo di Rudy).

Il secondo giorno di mattina presto ci si recò tutti al barrage.... i CAC in lista erano 3: Desianensis Linux (conduttore Pezzotta), Rapace del sole (Lombardi), Milady (pointer femmina di Bruni).

L'emozionante sfida fra Linux e Rapace mi fece tenere incollati gli occhi al campo, non avevo mai visto correre Linux e fui piacevolmente colpita dalla sua azione, purtroppo nel richiamo alla legata non si fece prendere e quindi il

I TERRENI SPAGNOLI





I CLASSIFICATI DELLA BATTERIA DEL 1° GIORNO

CACIT venne assegnato a Rapace del sole che se lo meritò non solo per errore del compagno; RIS di CACIT Milady di Bruni.

A fine barrage decisi di seguire la batteria giudicata da due giudici Italiani: Olivano Nobile e Pino Della Torre.

La nostra batteria era composta da 14 coppie ed i furgoni italiani erano quelli di Angelo Testa, il bergamasco Ernesto Pezzotta e il signor Zaniboni Corrado, con la sua motor house ovvero un attrezzatissimo camper che fu la mia salvezza; infatti se il primo giorno si stava in maglietta, il secondo giorno il tempo inclemente ha cessato solo verso l'ora di pranzo.

La mattina i cani dei conduttori hanno corso sotto un acqua torrenziale con raffiche di vento, e per fortuna non avevo l'ombrello se no sarei diventata Mary Poppins 2 !

I cani che in quella giornata nonostante le condizioni meteo inclementi mi piacquero di più furono: Aramis, Furore Koba e Picenum Zivago.

Fui molto felice di poter vedere finalmente il cane del mio caro amico Omar: Clastidium Buch che purtroppo forse non era al top del top ma comunque sono certa che in condizioni di piena forma dirà la sua !!

E' stato molto bello poter seguire Oliviano Nobile e Pino Della Torre che ritengo a mio modesto parere due bravi giudici.

I risultati della nostra batteria furono: 1° ECC Picenum Zivago, 2° ECC Aramis, 3° ECC Ermes, ECC Hispano

Tornati all'hotel Villa Ducal la sera abbiamo appreso che in nessuna batteria erano stati assegnati CAC e che quindi la mattina seguente non si sarebbe disputato alcun barrage.

Per il mio terzo e ultimo giorno di prova decido, anche a titolo di conoscenza, di seguire una giornata di caccia a starne per vedere le differenze fra i due tipi di

prove.

La nostra batteria era di tredici coppie e i giudici erano entrambi stranieri: il tedesco Dorn e lo spagnolo Ollyaila.

Con grande amicizia il giudice tedesco Dorn mi accettò in campo e si prestò in inglese a parlare con me di cani e a spiegarmi molto dei soggetti visti nella giornata, fu simpatico quanto buffo vederlo frugare nelle tasche del suo giubbino e estrarre una confezione di bolle di sapone e soffiare.... per verificare la direzione del vento, diciamo che in campo sembrava di essere tornati bambini !!!

I furgoni più importanti numericamente parlando furono quelli del francese Laffon e dello spagnolo Sanz. Italiano solo il furgone di Giavarini.

Forse sarò di parte ma credo che il cane che in quella giornata mi piacque di più è stato Kaka, vederlo fermare e flettere felicemente sul terreno è stato un sogno davvero..... purtroppo la sua

ferma in bianco forse anche a causa del tempo impiegato per andarlo a servire e quelle maledette pedinatrici l'hanno lasciato fuori dalla classifica !!

Altri due soggetti mi piacquero molto di cui purtroppo non ho scritto il nome.... anch'essi senza incontro.

Il terzo giorno rientrai in hotel un po' con l'amaro il bocca perché i cani della nostra batteria non incontrarono e trovammo davvero pochissime pernici, un vero peccato per i cani principalmente perché dopo tanto correre a destra e sinistra non avere il piacere di coronare la loro azione li porta, a volte, allo sfinimento fisico e soprattutto mentale.

In conclusione credo che l'esperienza spagnola sia stata una delle mie tappe cinofile che mai scorderò e credo che chiunque abbia la passione per i cani da ferma debba vedere almeno una volta nella vita la grande cerca !

Devo ringraziare di cuore tre persone che durante il mio mini week end mi sono state vicine; Beppe Bonacina il mio super president che mi ha spronato a partire !! , il caro amico Vanni Mantegari che davvero si è sempre mostrato premuroso di sapere se tutto andava bene ecc..., e a Claudio Giavarini il mio taxista doc che però non mi permetteva di cantare le canzoncine !

Naturalmente un grosso grazie agli organizzatori che mi hanno permesso di stare accanto ai giudici.

Che dire..... il mio cassetto sta ricominciando a produrre un bel sogno..... GRANDE CERCA IN SERBIA SU BRANCHI DI STARNE !!!!

Beppeeeeeee.....

Emanuela Licini



IO E CUCCA'S RAYBAN

Reperti Storici BG

Articolo pubblicato su "La rivista di Bergamo" a firma Gianfranco Cantini nel settembre 1955

Articolo e foto, archivio Zucchelli

Il cane al guinzaglio dell'eleganza

Tema della V^a Esposizione Nazionale Canina di Bergamo

BEN 160 CANI PRESENTI - SFILATA DI ALTA MODA ESIBIZIONE DI CANI POLIZIOTTI E DA DIFESA

Bergamo ha ripetuto, nonostante le difficoltà frappestesi anche di natura metereologica, il successo della propria Esposizione Nazionale Canina, ormai decisamente affermata in tutta Italia.

Magnifico l'ambiente nel quale la manifestazione si è svolta.

sperde ai confini della metropoli lombarda, e dall'altro sulle altalenanti cime che preludono alle prime vette alpine.

Il numero e la qualità dei soggetti iscritti era già una seria garanzia del successo tecnico e spettacolare; il grande numero dei visitatori che ha affollato il recinto della



Il nuovo Parco comunale del Tiro a volo (gentilmente concesso) che si profila a modo di prua sulla sottostante Città Bassa, sembrava, pavesato a festa per l'occasione, un ridente poggio naturale uscito da una tela di un pittore-poeta.

Era infatti pittorico e pittoresco contemporaneamente.

Ottima quindi è stata l'idea degli organizzatori di far svolgere questa V Esposizione canina in questa località che permetteva agli espositori e ai visitatori tutti di spaziare lo sguardo da un lato sulla verdeggiante pianura che si

manifestazione non ha fatto altro che confermare le favorevoli previsioni della vigilia.

Innumerevoli gli automezzi affluiti dalle provincie limitrofe a Bergamo.

Al lume quindi dei risultati ottenuti e dei consensi espressi dagli ambienti cinofili degnamente rappresentati e dalla Stampa, è lecito affermare che la V Esposizione Nazionale Canina ha pienamente onorato la città di Bergamo.



Anche perché, come per le edizioni precedenti, si è tenuto a valorizzare il cane di razza "Pastore Bergamasco" con una mostra speciale che ha dato risalto alle doti e alla rustica bellezza di questo soggetto che effettivamente onora i prodotti della terra bergamasca.

I ventiquattro soggetti presentati, fra i quali primeggiavano il Camp. Alpino di Valle Imagna del signor Rota di Milano e la Camp.ssa Internazionale Naya di Valle Imagna della Signorina Mariani di erba, hanno letteralmente attratto le maggiori attenzioni dei visitatori e dei competenti.

Fra gli altri soggetti, che rappresentavano le più differenti razze canine, si è notato un folto numero di pastori tedeschi, dal Camp. Drusus z. d. Sieben Faulen del signor Avv. Lupo di Milano alla bella Floriana v. Colonia Agrippina dell'Allevamento Gorrieri di Modena.

Gli immusoniti ma simpatici e allegri boxer erano presenti nelle loro varietà (tigrati e fulvi) con un folto numero di bei soggetti, e così pure i barboncini con le loro caratteristiche tolettature assai eccentriche e forse un poco snobistiche.

I cani da caccia, sebbene in stagione venatoria già aperta, erano presenti in numero di quarantadue e quasi tutti davano l'impressione con la loro irrequietezza e i loro nostalgici guaiti di preferire le verdi marcite o le folte



brughiere o addirittura le sassose montagne dietro a qualche rocambolesco volatile, che lo stare quieto e tranquillo sotto gli sguardi scrutatori e indagatori dei giudici e dei competenti.

Effettivamente i giudici incaricati dall'E.N.C.I. centrale di giudicare i cani esposti hanno dovuto faticare non poco a selezionare i migliori e quindi i soggetti vincitori dei vari premi messi in palio dal Comitato organizzatore.

Giudicavano infatti i signori Prof. Giuseppe Solaro, Dott. P. Angelo Pesce, N. H. Conte Gatto di Royssard e Paolo Ciceri e tutti hanno saputo condurre in porto, senza scontenti generali, il non facile incarico.

I molti e preziosi premi messi in palio sono stati quindi assegnati, fra gli applausi del pubblico presente, dalle Autorità intervenute, con alla testa S. E. il Prefetto di Bergamo, dopo una ben riuscita esibizione di cani poliziotti addestrati ai più disparati e difficili compiti loro assegnati.

A rendere più completa e interessante la V esposizione Canina ha poi certamente contribuito una splendida sfilata di modelli di alta moda, svoltasi nell'ampio recinto del Tiro a volo, addobbato a ring d'onore, che certamente ha deliziato le gentili signore e signorine che in tal modo hanno potuto apprezzare le novità della moda autunnale.

Novità delle migliori case di Milano, presentate elegantemente da graziose indossatrici e descritte con appropriato linguaggio dalla giornalista signora Gemma Vitti della rivista "Moda".

Non ci resta quindi che concludere con l'augurio fervido e sincero di nuove future edizioni e quindi di successi e questa Esposizione Nazionale Canina, così importante fra le manifestazioni del Settembre Orobico; ed esprimere col più sincero rallegramento un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita.

Gianfranco Cantini





Le "Quote Rosa" del G.C.B.

Il Gruppo Cinofilo Bergamasco vanta una lunga e stimabile tradizione, ma questo non significa che debba rimanere ancorato a consuetudini o ad attività immutabili nel tempo.

Il mondo della cinofilia sta subendo importanti cambiamenti che vedono un sempre più ampio campo di attività sportive e cinotecniche legate al cane di razza e non.

Anche se le "colonne" della nostra Delegazione sono sempre stati cinofili legati prevalentemente al mondo venatorio delle razze da ferma, è indubbio che una sempre maggior attenzione vada rivolta ad altre realtà emergenti.

Un altro elemento che ha sempre caratterizzato il GCB è stato un consiglio prevalentemente "al maschile"..... ritengo quindi particolarmente importante il fatto che, in occasione della recente Assemblea generale dei Soci, nel Consiglio Direttivo e negli organismi correlati siano state elette un significativo numero di giovani e appassionate cinofile!

Nell'ottica di favorire una sempre maggiore conoscenza e collaborazione tra cinofili, (a prescindere dal proprio ruolo), mi è sembrato potesse essere interessante iniziare a richiedere alle componenti della nostra "quota rosa", una breve autopresentazione.

Tatiana Buscemi (Consigliere)

beh... che dire di me...

inizierei con un piccolo aneddoto: fino a pochi anni fa avevo paura dei cani, infatti mia mamma da piccola era stata morsa e mi ha trasmesso questa paura! Non potevo stare nella stessa stanza con un cane senza urlare o piangere!

Poi un bel giorno di circa 8 anni fa ho conosciuto Luna, la cagnolina dei miei suoceri e stando a stretto contatto con lei non solo la mia paura è naturalmente svanita, ma sono giunta alla decisione che avrei voluto un cagnolino tutto mio e così è arrivato Lupin.

L'amore per questo adorabile quattro zampe è cresciuto a tal punto dal farmi decidere di intraprendere il percorso di formazione per diventare educatore cinofilo ed è così che sono entrata in contatto con il GCB.

Nel mondo della cinofilia sono una piccolina che sta muovendo i primissimi passi, ma principalmente mi interessa l'area educativa e sono molto affascinata dall'Agility settore in cui mi piacerebbe in futuro specializzarmi.

Le due razze che maggiormente mi affascinano sono il lupo cecoslovacco e il dobermann, da un punto di vista "lavorativo" mi piacerebbe lavorare con il Pastore Australiano.

Rivellini Chiara (Probiro)

I cani han sempre fatto parte della mia vita. Ed è proprio quando una passione sovrasta ogni minuto libero della giornata che cerchi di fare un passo in avanti.

Cerchi di collimare il tuo futuro con ciò che ami, cerchi di trovare un senso a ciò che sarà il tuo lavoro.

Sono iscritta al primo anno della facoltà di "Allevamento e Benessere Animale - Veterinaria", e mentre studio voglio continuare a scoprire piano piano una cinofilia che si estende ben oltre all'avere un cane.

Grazie a questa mia curiosità mi sono avvicinata al Gruppo Cinofilo Bergamasco, del quale ero già socia, per riuscire a capire in toto ogni particolare lato di questa splendida passione.

Penso che il mio cuore sia diviso a metà. Sono due le razze che fanno parte di me.

La prima, la più "anziana", scoperta da piccola guardando il

cartone animato "Lilly e il vagabondo", è il meraviglioso, vivace ed elegante Cocker spaniel inglese.

Attualmente ne ho tre: Chery, una fulva, Osvaldo, un blu roano e Mosè, figlio di Osvaldo, fegato roano.

La seconda, scoperta in esposizione (perché effettivamente impossibile da non notare), il maestoso alano.

Ho passato quattro anni della mia vita con l'obiettivo di portare all'esasperazione il mio povero papà Stelio, per far sì che cedesse alla richiesta di tenere un altro cane (e nemmeno insignificante) in casa.

E' stata dura, ma ce l'abbiamo fatta. L'ho convinto.

Per ora un alano ancora non ce l'ho, ma ansiosamente lo sto aspettando, mentre il papà, disperato e rassegnato, mi aiuta alla costruzione della nuova mega-cuccia.

Per il momento mi limito alle esposizioni con i miei due maschi. Sto seriamente pensando di iniziare l'addestramento al riporto da lavoro con i cocker.

Il mio obiettivo in cinofilia è seguire le orme della mia insegnante "di cani e di vita": Donatella.

Colei che mi ha letteralmente fatto innamorare dei cocker, donandomi il mio amato Osvaldo.

Colei che nonostante i dolori e le sventure non si è mai lasciata andare.

Colei che non ringrazierò mai abbastanza. E' stata davvero in grado di lasciarmi questo sogno nel cuore: allevare con amore e con passione, così come mi ha insegnato.

Emanuela Licini (Consigliere)

La passione degli animali e per i cani in particolare è nata con me.

L'avvicinamento alla cinofilia ufficiale è avvenuto quasi per caso.

Avevo 9 anni e al mio paese si teneva sempre a settembre una regionale. Io partecipai al concorso junior handling vincendo il primo premio.

Da lì i miei genitori mi presero un Siberian husky e da lì iniziai ad avvicinarmi alla cinofilia ufficiale e a frequentare indirettamente il gruppo cinofilo attraverso mio padre che ogni anno si prestava a fare la tessera a suo nome perché io non ero ancora maggiorenne.

Conobbi la sig.ra Pedretti e diventai la mascottina di alcuni allevatori che mi presero a cuore scarrozzandomi in tutta Italia per visitare expo.

In definitiva mi sono avvicinata alla cinofilia più espositiva che "lavorativa". Ora che ho qualche anno di più ho cambiato razza e allevando pastori scozzesi ho iniziato a frequentare anche le prove di lavoro come agility e sheepdog, interessandomi molto anche degli aspetti caratteriali e comportamentali del cane.

Da quando sono entrata a far parte del direttivo poi mi sono avvicinata al mondo dei cani da ferma e più precisamente ai Setter inglesi che sono diventati ormai la mia seconda grande passione.

Ovviamente la mia razza del cuore è la razza che allevoil pastore scozzese a pelo lungo.

Infatti la mia prima razza è stata il siberian husky ma per le sue caratteristiche non era il cane per me.

Visitando expo e presentando cani anche per altri ho avuto modo di avvicinarmi per caso al collie. E da lì è scattato l'amore. Non è una razza per tutti, ma chi sceglie il collie lo riprende. E' bellissimo, fedele, dolce e sensibile. Adora solo il

suo padrone con il quale instaura un rapporto molto speciale quasi simbiotico.

Visti dall'esterno sono cani poco ruffiani e non danno confidenza agli estranei È anche molto permaloso.

La mia seconda razza del cuore è il setter inglese.

Forse meno permaloso del collie è un cane dolcissimo e docile. Quello che mi piace tanto di loro è l'estrema voglia di lavorare, la loro capacità di correre instancabilmente alla ricerca di selvaggina, incuranti delle fatiche.

Quando poi fermano è uno spettacolo vedere con quale eleganza si arrestano solo sulla minima emanazione del selvatico.

Spero un giorno di poter avere un mio setter perché è davvero il sogno nel cassetto!

Allevo pastori scozzesi da ormai più di 10 anni con affisso ENCI "Keyline". La mia è un'attività amatoriale volta al miglioramento della razza con finalità specifiche di salute, tipicità e carattere. Tre note per me inscindibili per tutelare il mio obiettivo allevatorio.

Espongo e preparo i miei cani da sola, poiché per me un bravo allevatore deve imparare a fare tutto, allevare, preparare al ring, toelettare e presentare il proprio operato ai giudici.

Attualmente mi sono avvicinata alle attività lavorative dello sheepdog portando alcuni soggetti all'ottenimento del CANT e all'AGILITY DOG attività sportive cinofile ovviamente connesse al miglioramento della selezione caratteriale della mia razza.

I miei obiettivi sono di miglioramento della mia razza e quindi di mantenimento dei miei standard alti che mi prefiggo di volta in volta quando scelgo una cucciolata.

Non ho mai aspirato ad occupare cariche, attualmente sono nel direttivo e sono felice di poter rappresentare (spero bene) i cinofili che hanno creduto in me.

Diciamo che guardando avanti mi piacerebbe poter migliorare le mie conoscenze a livello agonistico in agility, magari occupandomene più pesantemente e/o poter ampliare un po' il mio allevamento ma senza esagerare poiché credo che la qualità non sia data dalla quantità.

Mi piacerebbe poi poter coronare il mio iter cinofilo diventando esperto giudice della mia razza, il che per me rappresenterebbe un "completamento"....fermo restando il mio sogno nel cassetto: un bravo setterino!

Ricordo che sono state elette anche le Sig.re Russo Simona (probiviro) e Rota Stefania (sindaco).

Colgo l'occasione per ribadire ai nostri Soci che il Consiglio Direttivo è sempre lieto di accogliere proposte, suggerimenti e critiche costruttive, nonché di accettare una fattiva collaborazione nell'organizzazione delle molteplici manifestazioni cinotecniche che ogni anno vengono realizzate dalla nostra Delegazione.

Alberto Marengoni.



DIAMO UNA ZAMPA A MARIA GRAZIA!
Un sincero bau di ringraziamento!

Un paio di mesi fa, un incendio ha distrutto il tetto della casa di Maria Grazia Agnelli a Valtrighe. Lei e il suo allevamento "Scacco Matto" con i tanti ospiti a 4 zampe si trovano in grande difficoltà. Ecco perché ci stiamo attivando per far sì che chiunque conosca e voglia bene a Maria Grazia possa darle...una zampa in questo difficile momento.

Un aiuto, anche piccolo ma importante, può essere versato su un apposito C/C intestato a "Maria Grazia Agnelli - conto ricostruzione e sostentamento", le cui coordinate sono :

IT 57 A 05428 11101 000000097216

sul quale potrete far pervenire versamenti o bonifici, utilizzando la causale : " liberalità a favore di Maria Grazia per ricostruzione-sostentamento ".





GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO



Prova in alta montagna su selvaggina tipica di monte

45^a Edizione 13 e 14 Settembre 2014



30° Trofeo Saladini Pilastri



**ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA
di LECCO**

Sabato 27 settembre 2014

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA
di BERGAMO**

Domenica 28 settembre 2014

3° TROFEO PREALPI OROBICHE

**CENTRO FIERA DEL GARDA
MONTICHIARI (BS)**

orario d'ingresso : dalle ore 10,00 alle ore 17,00

Ingresso Gratuito per Bambini Sotto i 12 anni

Per informazioni : www.gruppocinofilobergamasco.it - www.miglioredirazzareport.it



Tesseramento 2014

Egregio socio,

il direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco Ti rammenta, nel caso non l'avessi già fatto, di rinnovare la tessera associativa per l'anno in corso affinché, anche con il Tuo aiuto, possa continuare a migliorare ed offrire alla collettività della nostra provincia maggiori servizi.

Ulteriori dettagli sulle pagine "[Come Associarsi](#)" e "[Il Vantaggio di Esser Soci](#)" del ns sito.

MODALITA' DI RINNOVO

A) Presso la nostra sede negli orari d'ufficio, che ricordiamo:

Lunedì 9,15 - 14,30 - Martedì 14,00 - 19,00 - Mercoledì 9,15 - 14,30

B) con versamento di € 30,00 (comprensivo di € 5,00 per rimborso spese postali)

- sul C/C Postale N. 16438244

- sul C/C Bancario, codice IBAN: IT91J0558411101000000000823.

entrambi intestati a GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO DELEGAZIONE PROV.LE E.N.C.I.
indicando codice fiscale ed indirizzo completo.

N.B.: L'ufficio, verificato l'accredito, invia la tessera per raccomandata.



GANZERLA LUCIO

ritiro spoglie animali domestici
cremazioni singole con
restituzione delle ceneri

trasporto cani con furgone attrezzato

MAIL: Luxioga@gmail.it

(autorizzazione ASL)

via Vittorio Alfieri 96
24059 URGANO - BG

333-3091117 MARCO
329-6829463 LUCIO



La Nascita del Prodotto

La KSI-Kafka Servizi Internazionali SA è una società svizzera che sviluppa tecnologie avanzate derivanti dall'esperienza militare.

Le tecnologie e le soluzioni tecnologiche avanzate di KSI SA si applicano ai problemi della vita quotidiana per migliorarne la qualità, soprattutto in relazione ad una nuova idea di armonia con sé stessi e con l'ambiente.

BISOU è un prodotto innovativo che utilizza come suo componente basilare il KMR (Kafka Molecular Raptor) di KSI SA.

Il KMR consente di disgregare le molecole dello sporco e degli odori distruggendoli senza coprirli con profumi od altre odorazioni destinate ad azioni meramente coprenti.

BISOU è il primo prodotto detergente e disodorante da usare direttamente sulla cute canina.

Dati Sicurezza

Tensioattivi non ionici < 1%

Biodegradabile oltre il 99%

Conforme al regolam. CE

n. 1907/2006 del parlamento

Europeo e succ. emendamenti

Conforme alla Racc. UE 89/542

NON E' TOSSICO

Per Informazioni

**I Cuccioli di Tabata
di Stefania Bramani**

Mobile: +39 348 4038608

stefaniabramani@hotmail.com

Web: www.poodlecity.com



Franco Ferrari ci ha lasciato

Quando la mattina del 29 Marzo, mi è stato comunicato che il giorno precedente Franco Ferrari era deceduto nel corso di un intervento chirurgico (quasi di routine), la prima reazione è stata quella di stupore e incredulità.

Quando nei primi anni '70 divenni socio dell'allora Circolo Cinofilo Bergamasco (che aveva sede in via Cucchi), fu quasi inevitabile incrociare il Sig. Ferrari che era già un affermato allevatore di dalmata e che gentilmente mi invitò a visitare il suo allevamento, all'epoca era collocato in una vasta area verde presso Stezzano.

Avido di conoscenza cinofila, accettai prontamente l'invito... e da allora la nostra frequentazione non fu particolarmente assidua ma costante, così come fu sempre costante la comune passione cinofila.

Da tempo Franco appariva un poco affaticato, ma questo non lo dissuadeva dall' accettare i numerosi inviti a giudicare; d'altro canto era, unitamente a quella per i suoi adorati dalmata "delle Valli", la sua grande passione, la sua vita!

Anche se con la scomparsa dell'amica Candida Falsina e successivamente del marito Nanni, le occasioni di incontro con il ristretto gruppo di cinofili,

tra i quali gli immancabili coniugi Cavalchini, si erano fatte più rare, Franco era sempre disponibile a lunghe chiacchierate telefoniche nel corso delle quali voleva resoconti dettagliati sui cani giudicati, sui conoscenti comuni, sull'andamento del Gruppo Cinofilo, nonché su qualche benevolo e divertente pettegolezzo!

Nonostante l'età non più verdissima e nonostante i proble-

mi di salute, che l'hanno afflitto in quest'ultimo periodo, Franco, da vero allevatore, non ha mai rinunciato all'idea di importare un nuovo cane o di programmare una cucciolata.

Al di là dei momenti felici e di quelli tristi che inevitabilmente caratterizzano il percorso umano di ognuno di noi, Franco è stato un uomo fortunato che ha saputo farsi voler bene e soprattutto ha potuto coltivare la sua grande passione cinofila sia come allevatore che come giudice internazionale all round!

Nel mio ricordo ti immaginerò nella tua bella casa ai piedi dei colli di Bergamo, mentre orgogliosamente mi mostri l'ultima cucciolata o una nuova rarissima anatra nel laghetto dietro casa.

Alberto Marengoni



Il ricordo degli amici Giotti e Gabriella

I cani ci aiutano a mantenerci giovani, e Franco non dimostrava i suoi anni che ci teneva a non dichiarare, purtroppo però quando arriva l'ora bisogna dire addio agli amici e ai nostri cani.

Parlando con lui, qualche settimana prima di lasciarci era orgoglioso e compiaciuto di essere stato chiamato a giudicare alla mondiale 2015.

La cinofilia è sempre stata il suo mondo come espositore ed allevatore prima, e come giudice poi.

Nel mondo delle esposizioni competitive e a volte cattivo ha saputo farsi voler

bene contornandosi di amici.

Franco era allevatore di dalmata, e andava fiero dei campioni prodotti e dei risultati ottenuti come allevatore.

Teneva i suoi cani come dei signori nella sua bella dimora dell'Astino in Bergamo, di cui andava fiero e che era anche ritrovo e piacevole luogo di incontri di noi amici.

Socio individuale ENCI, giudice di bellezza "all round" è stato apprezzato e chiamato sui ring di tutto il mondo.

Deciso e veloce nel giudicare aveva un ottimo colpo d'occhio che gli permetteva

di apprezzare i soggetti migliori già al loro ingresso nel ring, analizzando poi nel dettaglio pregi e difetti.

Era particolarmente richiesto per le razze Italiane e per le razze da compagnia, ma l'esperienza lo ha portato poi a giudicare tutte le razze.

Anche nelle cene dei giudici pre show, con le sue battute teneva allegra la compagnia, senza mai strafare.

Morigerato e contenuto ha vissuto in modo sobrio e onesto lasciando un grande vuoto tra gli amici.

PROSSIMI APPUNTAMENTI BERGAMASCHI

(ulteriori dettagli nella pagina << Calendario "Prove / Expo" >> del nostro sito)

data	Luogo	Tipo di manifestazione	Organizzatore
26/27 Lug. 2014	Colli di San Fermo (BG)	CAC su lepre	S.I.P.S. BG
13/14 Set. 2014	Valli Bergamasche	Trofeo "Saladini Pilastrì"	G.C.B.
20/21 Set. 2014	Suisio (BG)	Prova di lavoro su Ovini	C.L.B. BG
27 Settembre 2014	Montichiari (BS)	Expo Nazionale di LECCO	G.C.L. - G.C.B.
28 Settembre 2014	Montichiari (BS)	Expo Internazionale di BERGAMO	G.C.B.
28 Settembre 2014	Montichiari (BS)	CAE-1	G.C.B.
24 Ottobre 2014	Valle Brembana (BG)	Prova di Caccia in Montagna	S.I.S. BG
22/23 Nov. 2014	Fontanella (BG)	Prova di Lavoro per Spaniels	G.C.B.
5 Dicembre 2014	Fontana (BG)	Prova su Beccacce	S.I.S. BG
20/21 Dic. 2014	Bergamo	CAC su Lepre Camp. Soc. Lombardo	S.I.P.S. BG

Calendarizzazione prove 2015

Nel rispetto delle vigenti disposizioni, le richieste devono pervenire presso la sede del G.C.B.

entro il 30 novembre 2014 per il 2° semestre 2015

Si invitano gli Enti organizzatori ad inoltrare con tempestività le richieste al fine di permettere l'inserimento sul portale del Consiglio Cinofilo Regionale della Lombardia in tempo utile a fissare la data desiderata.

Per ulteriori dettagli consultare la pagina : <<Calendario " Prove / Expo " >> del nostro sito.

IL GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO VI AUGURA BUONE VACANZE



ATTENZIONE

Si ricorda di anticipare le pratiche in scadenza nel periodo di chiusura, in alternativa, inviare la documentazione con raccomandata per rispettare i tempi richiesti e per non incorrere nella maggiorazione del costo prevista e successiva richiesta di deposito del "DNA".



Successi dei nostri **Soci**

Pagina dedicata ai successi ottenuti dai soci, inviare alla redazione le foto (solo file immagine) e le qualifiche.
(servizio gratuito)



DIAMANTE ROSSO DI KRISTIANDEN
Zwergpinscher - M

Allevatore Vezzoli Ismaele - Proprietaria Depyak Nataliya

RISULTATI

- Ispu Winner 2013 (Raduno inter. Club Schnauzer e Pinscher)
- Top Dog 2013
- Club Siger Champion 2013
- World Junior Winner 2012
- Italian Champion
- Top Dog Junior 2012
- Junior Winner of Italian Club Schnauzer & Pinscher 2012
- Best Absolut Junior Male Trophy "Giuliana Grippa" 2012
- Junior Winner Beauty Trophy of Italian CIS&P 2012



LUZITT DEL PIERVEZ
Zwergpinscher - F

Allevatore Vezzoli Ismaele
Proprietaria Depyak Nataliya

RISULTATI

- Ispu Winner 2013 - BOS (Raduno inter. Club Schnauzer e Pinscher)
- Italian Champion
- Champion of San Marino 2012



LUNA con i suoi cuccioli
Epagneul Breton
del Socio Alberto Cav. Tartaglia



THELMA DEL PIERVEZ
Zwergpinscher - F

Allev. e Propr. Allevamento Del Piervez

RISULTATI

12/01/14 Expo Internaz. di Milano
Classe Intermedia
CAC - CACIB - BOB



WAVEMASTER MORWHIT COVER GIRL

Australian Shepherd - F

Proprietaria Salvioni Donatella

RISULTATI

11/01/14 Naz. Sedriano 1° ECC Miglior Giovane
 12/01/14 Internaz. Milano 1° ECC Miglior Giovane
 18/01/14 Internaz. Lubiana (slo) - 2° ECC
 01/03/14 Internaz. Mantova - 2° ECC
 09/03/14 Nazionale Lodi - 1° ECC. - Miglior Giovane
 15/03/14 Internaz. Parma - 2° ECC
 16/03/14 Internaz. Reggio Emilia - 1° ECC - Miglior Giov - BOS
 29/03/14 Internaz. Padova - 1° ECC - Miglior Giovane Femm.
 30/03/14 Naz. Riva Del Garda - 1° ECC - Miglior Giovane - BOS
 3° BEST IN SHOW GIOVANI
 06/04/14 Internaz. Ferrara - 1° ECC - Miglior Giovane Femm.
 12/04/14 Internaz.. Montichiari - 2° ECC
 01/05/14 Internaz. Alessandria - 1° ECC - Miglior Giovane

*** * * GIOVANE PROMESSA E.N.C.I. * * ***



QUEBEC DI CASA BRAVEHEART

Whippet - M

della Socia Mignanego Anna

Primo al suo debutto in Agility a Legnago (VR) il 19/05/2014



MORWHIT GOOD VIBRATIONS

Australian Shepherd - M

Proprietaria Salvioni Donatella

RISULTATI

- Campione Internazionale
- Campione Croato
- Campione Sloveno
- Campione Montenegro



KEYLINE HAPPY KISS

Pastore Scozzese Pelo Lungo - F

All. e Propr. Emanuela Licini

RISULTATI

CLUB SHOW PISA 2014

1 ECC. CAC BOB + BIS + 2° BIS Pastori Britannici

Vincitrice del trofeo Caselli del 2014

Giudici: Mr. Francis Grenville - breeder specialist & breed judge
 Micael Forte (IRL) per il bis finale.

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ISTRUTTORI E CONDUTTORI RETRIEVERS

Organizzato da :

Angelo Zoccali, Chiara Berzacola e Centro di Cultura Cinofila A.S.D.

Bergamo 12/13 - 26/27 Luglio 2014



Il corso si rivolge a coloro che desiderano conoscere ed approfondire il lavoro di riporto tipico delle razze retrievers.

Il corso è del tipo "formula weekend", con una parte pratica che si svolgerà dalle ore 9.00 alle 13.30, ed una parte teorica che si svolgerà dalle ore 15.00 alle 18.30.

Il corso si svolgerà in due weekend intensivi prevedendo lavoro pratico su varie tipologie di terreni e lavoro in acqua.

La parte teorica si terrà in aula ed in campo di addestramento.

Sarà possibile prendere parte ad un *ulteriore weekend dedicato ad una verifica necessaria per ottenere un diploma che attesti il superamento di prova pratica e prova teorica per istruttori retrievers, nel corso del quale saranno effettuate delle simulazioni di presentazione in gara e addestramento con binomi cliente-cane.*



Chiara Berzacola

Cell.: +39 3387609868

Email: chiara.gamon@yahoo.it

In collaborazione con



Angelo Zoccali

Cell.: +39 3351806049

Email: angelozoccali@gmail.com

In collaborazione con



Con il patrocinio del
**GRUPPO CINOFILO
BERGAMASCO**



Qualora i partecipanti non dispongano di un soggetto in possesso dei rudimenti di educazione di base, esso potrà anche essere reso disponibile contattando gli organizzatori per info

Retrierverschool Ufficio:

+39 0761699176

Centro di Cultura Cinofila asd

3315471222 - 3473891380

www.retrieverschool.it

www.centrodi culturacinofila.com

Bergamo 12/13 - 26/27 Luglio 2014

